



«All'udire queste cose, pieni di sdegno, lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte».

## «NESSUN PROFETA È BENE ACCETTO NELLA SUA PATRIA»

**N**ELLA *prima lettura* della liturgia odierna Geremia è posto di fronte alla sua missione di profeta: Dio lo ha scelto fin dal grembo materno. A lui, come ad ogni profeta, non sono consentiti sconti o riduzioni: «Di' loro ciò che ti ordinerò». A Nazaret, «dove era cresciuto», Gesù viene rifiutato, anzi cacciato. Anche noi, familiari di Gesù, talvolta gli riserviamo la stessa sorte. Il suo insegnamento molto spesso non collima con i nostri desideri o le nostre attese. La sua parola domanda conversione, cambio di strategia di vita. Continua ad essere di bruciante attualità l'amara constatazione di Gesù: «Nessuna profeta è bene accetto nella sua patria». Qui non è un qualsiasi profeta disprezzato dai suoi, ma il Profeta inviato da Dio al suo popolo, a noi. Nella *seconda lettura* l'Apostolo Paolo nel brano della Prima lettera ai Corinzi ci indica una strada sicura per essere profeti autentici: quella dell'amore, della carità. Fuori di essa c'è solo illusione. Non possiamo non far risuonare per noi le parole di santa Teresa di Gesù Bambino: «Nel cuore della Chiesa che è mia madre, io sarò l'amore».

Mons. Domenico d'Ambrosio, Arcivescovo emerito di Lecce

● *Un tempo i profeti hanno affrontato le difficoltà alle frontiere del mondo e Dio li ha assicurati della sua protezione. Oggi i cristiani devono essere al servizio del mondo. Per evangelizzarlo: non devono meravigliarsi dei rischi e delle incomprensioni.* - Si celebra oggi la 41ma Giornata per la vita.

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 105/106,47) in piedi  
**Salvaci, Signore Dio nostro, e raccogliaci da tutti i popoli, perché proclamiamo il tuo santo nome e ci gloriamo della tua lode.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.      Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione eucaristica disponiamo i nostri cuori a riconoscere la presenza del Risorto nell'assemblea riunita, nella sua parola proclamata e nei segni del pane e del vino consacrati. Per questo confessiamo umilmente le nostre infedeltà alla Parola di Dio.

(Breve spazio di silenzio)

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, pietà.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

Con gli angeli e i santi lodiamo la Trinità.

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**



**COLLETTA** - Dio grande e misericordioso, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare i nostri fratelli nella carità del Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

O la colletta dell'Anno C, dal Messale II ed., pag. 983:

C - O Dio, che nel profeta accolto dai pagani e rifiutato in patria manifesti il dramma dell'umanità che accetta o respinge la tua salvezza, fa' che nella tua Chiesa non venga meno il coraggio dell'annuncio missionario del Vangelo. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*È Dio che parla ai profeti e che li invia in missione. Anche il profeta Geremia riceve questa missione, che non lo esimerà dal rifiuto e dalla persecuzione.*

#### Dal libro del profeta Geremia (1,4-5.17-19)

Nei giorni del re Giosia, <sup>4</sup>mi fu rivolta questa parola del Signore: <sup>5</sup>«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. <sup>17</sup>Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.

<sup>18</sup>Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. <sup>19</sup>Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 70/71,1-6.16-17)

**R** La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

Fa Sib  
La mia boc-ca, Si-gno-re,  
Fa Do7 Fa  
raccon-te-rà la tu-a sal-vez-za.

In te, Signore, mi sono rifugiato, / mai sarò deluso. / Per la tua giustizia, liberami e difendimi, / tendi a me il tuo orecchio e salvami. **R**

Sii tu la mia roccia, / una dimora sempre accessibile; / hai deciso di darmi salvezza: / davvero mia rupe e mia fortezza tu sei! / Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio. **R**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, / la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. / Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, / dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. **R**

La mia bocca racconterà la tua giustizia, / ogni giorno la tua salvezza. / Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito / e oggi ancora proclamo le tue meraviglie. **R**

### SECONDA LETTURA

*La carità è l'amore che si dona. Paolo afferma che questo amore deve essere la base della nostra vita cristiana.*

#### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (12,31 - 13,13) Forma breve 13,4-13

Fratelli, <sup>31</sup>desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. <sup>13,1</sup>Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. <sup>2</sup>E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. <sup>3</sup>E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo, per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

<sup>4</sup>La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, <sup>5</sup>non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, <sup>6</sup>non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. <sup>7</sup>Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. <sup>8</sup>La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. <sup>9</sup>Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. <sup>10</sup>Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. <sup>11</sup>Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. <sup>12</sup>Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. <sup>13</sup>Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO (Lc 4,18) in piedi

**R Alleluia, alleluia.** Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **R Alleluia.**

### VANGELO

*Gesù è rifiutato dai suoi compaesani ai quali ricorda l'antica benevolenza di Dio per una*



vedova fenicia e di un generale siriano. Niente però ostacolerà Gesù nella sua missione.

## Dal Vangelo secondo Luca (4,21-30) A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù <sup>21</sup>cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». <sup>22</sup>Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». <sup>23</sup>Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria!"».

<sup>24</sup>Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. <sup>25</sup>Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; <sup>26</sup>ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone.

<sup>27</sup>C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». <sup>28</sup>All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. <sup>29</sup>Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. <sup>30</sup>Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## IV DOMENICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, sospinti da quella carità che tutto crede, tutto spera e tutto sopporta, preghiamo gli uni per gli altri perché in ogni circostanza della vita possiamo sentire la presenza del Signore che salva.

L - Uniamo le nostre voci dicendo insieme:

A - **Signore della vita, ascoltaci.**

**1.** Per Papa Francesco e per tutti i pastori delle comunità cristiane sparse nel mondo, perché nessuna fatica o delusione affievolisca il loro impegno nell'annunciare il Vangelo, preghiamo:

**2.** Per tutti i bambini che si affacciano alla storia di questo mondo, perché siano accolti con amore e non debbano portare il peso delle nostre tristi eredità, preghiamo:

**3.** Per quanti sono privati dei loro affetti più cari e vivono nella solitudine e nell'emarginazione, perché possano conoscere la forza risanatrice del Vangelo, preghiamo:

**4.** Per noi e per le nostre famiglie, perché di fronte alle quotidiane difficoltà, mai ci venga a mancare la luce della fede, il conforto della speranza e il sostegno della fraterna carità, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Padre buono, sorgente della vita, fa' che la tua parola accolta nei nostri cuori, porti frutti abbondanti di salvezza per noi, per la Chiesa e per il mondo intero. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli con bontà, o Signore, questi doni che noi, tuo popolo santo, deponiamo sull'altare, e trasformati in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche T.O. VII: *La salvezza nell'obbedienza di Cristo*. Messale II ed., pag. 341).

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Oggi si è adempita la Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi». (Lc 4,21)

**DOPO LA COMUNIONE** - O Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la forza di questo sacramento, sorgente inesauribile di salvezza, la vera fede si estenda sino ai confini della terra. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Lodate Dio** (669); **Cielo nuovo è la tua Parola** (625). **Salmo responsoriale:** M° A. Parisi. Ritornello: **Sei la mia luce** (97). **Processione offertoriale: Dov'è carità e amore** (639). **Comunione: Amatevi, fratelli** (611); **Pane vivo, spezzato per noi** (699). **Congedo: Quello che abbiamo udito** (710).



## DIFENDIAMO LA VITA IN UNA SITUAZIONE DI RISCHIO

**V**ITE oltraggiate, vite violate, vita ignorate, vite dimenticate, vite sopresse all'alba e al tramonto dell'esistenza in nome di crudeltà che si chiamano di volta in volta pietismo, efficientismo, indifferenza, preunzione, pretesa di ritagliarsi un angolo di benessere in cui ci si illude di difendere i propri interessi personali o nazionali con i mattoni di tante, stratificate forme di egoismo.

Quelli che, uno sull'altro, diventano presto mura invalicabili di esclusione, se non di palese ingiustizia e di grave sopruso. Inseguire una felicità che pretende di escludere i poveri, gli ultimi, i piccoli, i malati, i diversi, i deboli, gli anziani non è comprensibile difesa di interessi legittimi ma incomprensibile e inumano attentato al diritto più sacro.

La 42esima Giornata per la vita che oggi si celebra

in tutte le diocesi, ci offre ancora una volta lo spunto per riflettere sulle condizioni delle tante, troppe persone per cui questo diritto inalienabile non è garanzia normalmente riconosciuta, ma grave situazione di rischio.

Sembra incredibile che all'efficienza crescente della società tecnologica, corrisponda una flessione paurosa di umanità che si fa baratro di angoscia in tutte quelle situazioni in cui, dal concepimento alla fine naturale, non riusciamo «a difendere la vita contro il lavoro sporco della morte», come ha detto papa Francesco.

Alzare la voce e sporcarsi le mani, non di morte, ma di fatica per dire no alle tante, troppe strutture di peccato che minacciano la vita, è gesto che segnala la buona volontà di chi s'impegna a vivere l'amore di Cristo anche nelle pieghe più dolorose dell'esistenza.

Luciano Moia, esperto di «Avvenire» sulla famiglia

**A DISPOSIZIONE DEI LETTORI.** L'annata de «La Domenica» 2017-2018 / Anno B reca i venti articoli della rubrica «Gesù ha i suoi nomi» del biblista don Primo Gironi, prezzo euro 18,00, versamento su CCP postale n. 107.201.26 intestato a «La Domenica», Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (Cn). Causale: «Gesù ha i suoi nomi». Tel. 0173.296.329.

E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it)

## LITURGIA DEL GIORNO

### IV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(4-9 febbraio) Liturgia delle Ore: IV settimana

**04 L Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.** Gesù Cristo compie un esorcismo stupefacente, che mostra la sua potenza e la sua autorità sul demonio. È il Signore il più forte, anche se una vera legione tenta di opporsi a Lui. *S. Nicola Studita; S. Gilberto; S. Eutichio.* Eb 11,32-40; Sal 30,20-24; Mc 5,1-20.

**05 M S. Agata, vergine e martire.** Memoria (rosso). **Ti loderanno, Signore, quelli che ti cercano.** Gesù mostra la sua premura verso due donne: una donna matura e una fanciulla. Egli ridona la vita a chi la sta perdendo e riporta in vita colei che era già nelle braccia della morte. *S. Saba; B. Elisabetta Canori Mora.* Eb 12,1-4; Sal 21,26-28.30-32; Mc 5,21-43.

**06 M Ss. Paolo Miki e c. martiri.** Memoria (rosso). **L'amore del Signore è da sempre.** I connazionali di Gesù Cristo rimangono stupiti dalla sua sapienza: credono di sapere chi sia perché ne conoscono le generalità umane, ma sfugge a questa pretesa il suo essere divino. *B. Alfonso M. Fusco; S. Guarino.* Eb 12,4-7.11-15; Sal 102,1-2.13-14.17-18; Mc 6,1-6.

**07 G Abbiamo conosciuto, Signore, il tuo amore.** I discepoli sono inviati nel mondo con l'essenziale, senza nessuna scorta di viveri o di denaro, ma solo con i sandali che servono per camminare: devono fidarsi della Provvidenza di Dio. *S. Riccardo; S. Partenio; B. Pio IX.* Eb 12,18-19.21-24; Sal 47,2-4.9-11; Mc 6,7-13.

**08 V Il Signore è mia luce e mia salvezza.** Il martirio di Giovanni Battista è la testimonianza della verità che costa il sangue del giusto. Diventa profezia di Gesù Cristo che muore per annunciare la Verità del Padre. *S. Girolamo Emiliani (m.f.); S. Giuseppina Bakhita (m.f.); S. Onorato.* Eb 13,1-8; Sal 26,1.3.5.8-9; Mc 6,14-29.

**09 S Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.** I discepoli che tornano stanchi dalla predicazione sono invitati in un luogo in disparte: è il ristoro che Cristo vuole offrire ai cristiani. Non è una vacanza, ma il riposo nel suo amore. *S. Apollonia; S. Sabino; B. Anna K. Emmerick.* Eb 13,15-17.20-21; Sal 22,1-6; Mc 6,30-34.

[10 D V Domenica del T.O. / C (S. Scolastica) Is 6,1-2a.3-8; Sal 137,1-5.7-8; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11].

Elide Siviero

### Seguiamo i Testimoni luminosi

**FRA' NICOLA DA GESTURI** - Un' indole caritatevole, votata alla preghiera e all'ascolto. Fra' Nicola da Gesturi, al secolo Giovanni Medda, è un beato della Chiesa cattolica. Cappuccino, il Religioso sardo nacque a Gesturi nel 1882. Divenuto orfano precocemente, egli si accentò, prima e durante la vita consacrata, di svolgere i lavori più umili. Morì nel 1958. Nel 1999 fu beatificato da Papa Giovanni Paolo II, che definì la vita del pastore gesturino «un cantico di lode a Dio».

Alessio Cozzolino



Mamma con bambino, è la vita!